

Promosso da

Con il patrocinio di



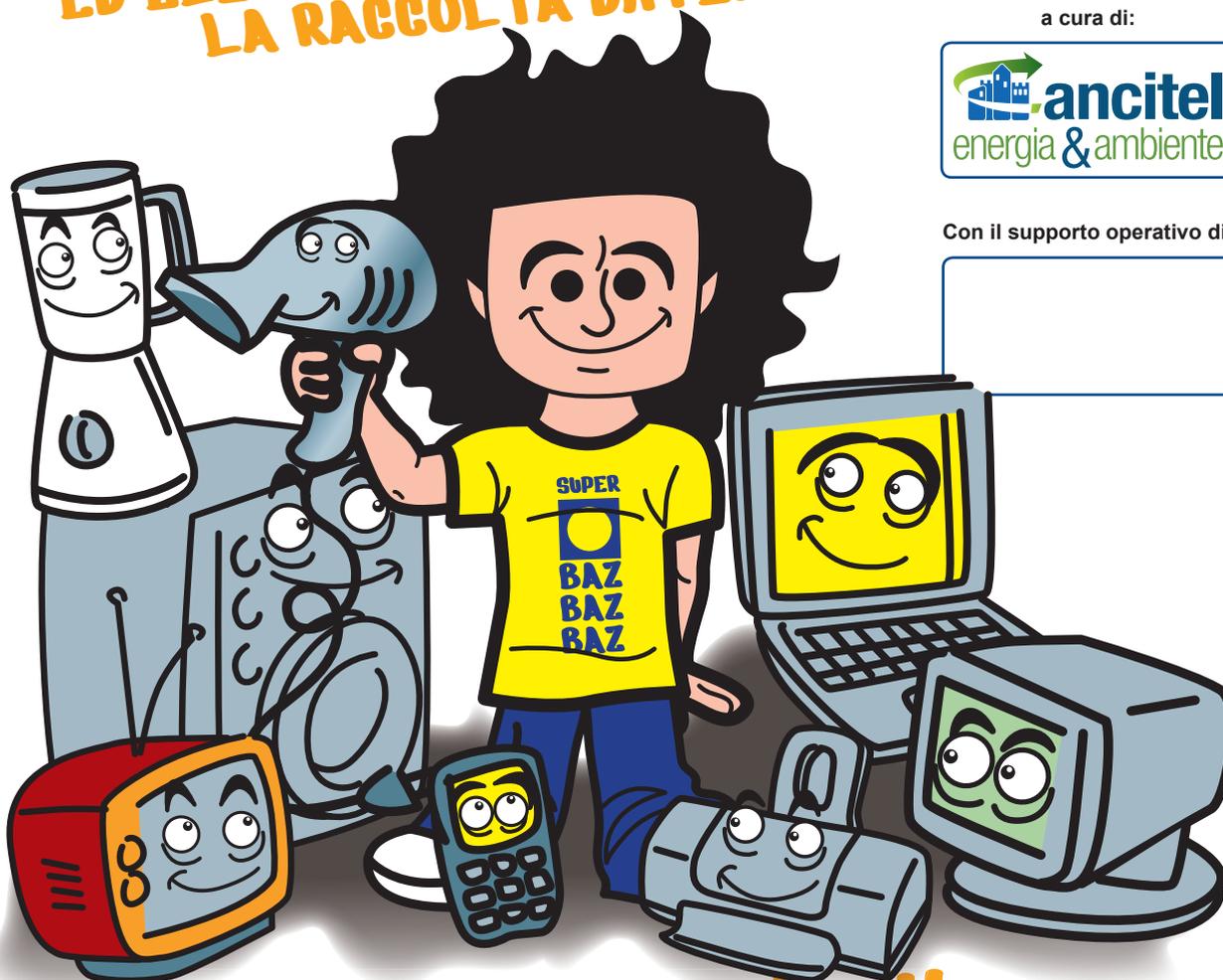
Ti PRESENTO i RAEE CON BAZ

UN PROGETTO DI COMUNICAZIONE
PER SENSIBILIZZARE I BAMBINI E LE FAMIGLIE
SUI RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE (RAEE) E AUMENTARE
LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

a cura di:



Con il supporto operativo di:



www.raeescuola.it
www.facebook.com/RAEEscuola

RAEE@scuola è un progetto di educazione e sensibilizzazione sulla corretta gestione dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), giunto quest'anno alla sua quarta edizione. **Fra novembre 2015 e giugno 2016, coinvolgerà gli alunni delle scuole primarie delle classi IV e V e gli alunni delle scuole secondarie di primo grado in oltre 50 comuni dell'intero territorio nazionale.** Nelle scuole verrà distribuito un kit informativo e gli alunni verranno invitati, nel periodo di tre settimane, a portare da casa i piccoli RAEE (PAED) e a conferirli in appositi contenitori posizionati all'interno o all'esterno delle scuole. Il materiale raccolto verrà ritirato dagli addetti del servizio di igiene urbana del comune, che si occuperanno della gestione trasportandolo al Centro di Raccolta comunale.

I PROMOTORI

Il progetto, promosso dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) insieme al Centro di Coordinamento RAEE (CdC RAEE), con il supporto operativo di Ancitel Energia & Ambiente, è patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

GLI OBIETTIVI

Educare e sensibilizzare i bambini sulla conoscenza e corretta gestione dei RAEE, per farne promotori di educazione ambientale nei confronti delle famiglie.

LA COMUNICAZIONE

La campagna ha come testimonial Baz, il comico della trasmissione Colorado, molto conosciuto e amato dai bambini e dai ragazzi. Baz, oltre ad apparire su tutto il materiale informativo, ha realizzato tre filmati presenti su youtube e facebook a sostegno dell'iniziativa.

LE AZIONI DI COMUNICAZIONE

- Conferenza stampa locale in ognuno dei comuni.
- Distribuzione ad alunni e insegnanti di un kit info-educativo, con invito a portare a scuola, nell'apposito contenitore, i piccoli RAEE che in famiglia non si usano più.
- Concorso web "FATTI UNA FOTO DI CLASSE CON RAEE E VINCI!" per aumentare il coinvolgimento dei bambini e delle famiglie
- Conferenza stampa nazionale conclusiva di presentazione dei risultati raggiunti, con la presenza del testimonial Baz (Roma, giugno 2016).

I RAEE IN ITALIA E IN EUROPA

Ogni italiano produce ogni anno in media 14,7 kg di RAEE; di questi solo poco più di 4 kg pro-capite, pari a circa il 30% dell'immesso sul mercato, viene correttamente raccolto e avviato al recupero. È necessario incrementare la raccolta e il riciclo dei RAEE, soprattutto a fronte dei nuovi obiettivi che la Comunità Europea impone agli Stati Membri. La Nuova Direttiva RAEE 2012/19/UE, che è stata recepita dal nostro Paese attraverso l'approvazione del Decreto Legislativo n.49 del 14 marzo 2014, prevede la modifica dei quantitativi minimi di RAEE da raccogliere e cambia i parametri per il calcolo dei tassi di raccolta. La soglia minima da rispettare non si baserà più sui chilogrammi di RAEE raccolti per ogni abitante, ma sul rapporto tra i quantitativi raccolti e la media delle nuove apparecchiature immesse sul mercato nei tre anni precedenti. Dal 2016 si dovrà raccogliere il 45% dell'immesso sul mercato, per poi passare al 65% nel 2019: un obiettivo importante da raggiungere attraverso un'importante opera di educazione ambientale.

DA RAEE A RISORSE

Buttare i RAEE nella pattumiera o nel cassonetto della raccolta indifferenziata non solo è uno spreco perché si rinuncia al recupero di materie prime importanti (come ferro, alluminio, rame, plastica, ecc.) e metalli preziosi (come oro, argento, rame, ecc.) che sono riutilizzabili nei cicli produttivi, ma anche un costo per il comune e per la Società di gestione del ciclo urbano dei rifiuti, nonché un gesto dannoso per il pianeta. Infatti questi prodotti sono composti anche da sostanze inquinanti (come i clorofluorocarburi) e tossiche (come il mercurio) altamente nocive per l'uomo e per l'ambiente.